

LA MAPPA DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

**Ci vogliono soli.
Perché da soli
non contiamo nulla.**



L'isolamento dei cittadini attivi non è un incidente.
È il modo più economico ed efficace per renderli innocui.
E funziona da decenni.

In Italia ci sono migliaia di persone che si occupano seriamente di qualcosa. Un comitato che si batte per un ospedale. Un'associazione che segue il diritto alla casa. Un avvocato che di sera studia una legge elettorale. Un medico che sa esattamente perché le liste d'attesa sono quelle che sono.

Quasi nessuna di queste persone sa dell'esistenza delle altre. Nemmeno quando abitano nella stessa città. Nemmeno quando si battono, negli stessi mesi, esattamente per la stessa cosa.

Non è sfortuna. È il risultato prevedibile di un sistema che funziona meglio così.

**“Divide et impera” non è una citazione colta.
È un metodo di governo, ed è ancora in servizio.**

Un comitato di quartiere che vince una battaglia locale è una notizia di cronaca. **Cento comitati che si trovano, si parlano e decidono di muoversi insieme sono un problema politico** — per chi ha interesse a che le cose restino come sono.

Ecco perché la frammentazione conviene: non serve reprimere nessuno, basta che nessuno si trovi.

Cosa cambia se ci troviamo

Non è retorica. È aritmetica.

50.000 firme per una legge di iniziativa popolare (art. 71 Cost.)	500.000 firme per un referendum abrogativo (art. 75 Cost.)	0 quelle che raccoglie chi è solo
---	--	--

Cinquantamila firme autenticate non le raccoglie un movimento con due sedi. Le raccoglie **una rete che sa dove sono i suoi**: chi può tenere un banchetto a Torino, chi conosce un autenticatore a Bari, chi ha una piazza a Palermo il sabato mattina.

Lo stesso vale per le competenze. Una proposta di legge scritta male viene cestinata in commissione. Una scritta bene, con i numeri giusti e gli articoli giusti, va discussa. **Le competenze per scriverla bene esistono già** — sono sparse tra le persone che ci leggono, e oggi non sappiamo nemmeno chi sono.

Un legale. Un medico. Un chimico che sa leggere le analisi dell'ARPA. Un contabile che sa smontare un bilancio comunale. Un insegnante. Un agronomo. Qualcuno che ha già fatto una raccolta firme e sa dove si sbaglia.

**Le persone che servono ci sono già.
Manca soltanto il modo di trovarle.**

Come funziona

1

Ti metti sulla mappa

Dici chi sei, in che comune sei, quali temi ti stanno a cuore e quali competenze puoi mettere a disposizione. Nome, comune, temi: nient'altro.

2

Cerchi

Scrivi "sanità", "legge elettorale", "ambiente", "legale". Vedi chi, vicino a te, si occupa della stessa cosa. Associazioni e singoli cittadini, sulla stessa mappa.

3

Si parte da un obiettivo

Quando c'è una raccolta firme, un ricorso, una proposta da portare in un consiglio comunale, sappiamo chi chiamare e dove. E chi è sulla mappa sa a cosa può dare una mano.

Non è un social network. Non è un elenco da guardare. È uno strumento di lavoro: serve a far succedere delle cose.

Cosa non facciamo con i tuoi dati

Non pubblichiamo il tuo cognome per esteso. Sulla mappa compare il nome e l'iniziale (es. "Mario R."). Le associazioni, essendo soggetti collettivi, compaiono con la denominazione.

Non pubblichiamo la tua email. Non è accessibile dall'esterno in nessun modo. Serve solo a confermare che l'indirizzo è tuo e a permetterti di cancellarti.

Non sappiamo dove abiti. Il punto sulla mappa è il centro del tuo comune, mai il tuo indirizzo. Non usiamo il GPS.

Nessuno può iscrivere te. Ogni iscrizione va confermata con un link inviato alla tua email, e poi verificata dal direttivo.

Te ne vai quando vuoi. Un click sul link di cancellazione e i tuoi dati vengono eliminati definitivamente. Non "disattivati": cancellati.

I dati stanno in Europa (Francoforte) e non vengono ceduti, venduti o condivisi con nessuno.

I temi che indichi possono rivelare le tue opinioni politiche; per la legge europea sono dati particolarmente protetti (art. 9 GDPR), e li trattiamo come tali. L'informativa completa è in fondo alla pagina della mappa.

**Da soli si resiste.
Insieme si cambia.**

Bastano due minuti. Poi, la prossima volta che serve una firma, una competenza o una piazza,
sapremo che ci sei.

partecipazione-attiva.it/mappa.html